



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Divisione Personale Docente – Ufficio Concorsi

D.R. n. 2632-2008 - OGGETTO: Approvazione atti procedura di valutazione comparativa n. 1 posto di Ricercatore Universitario – SSD MED/38 – Facoltà di MEDICINA E CHIRURGIA -

Prot. n. 53534
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTO il T.U. delle leggi sull'Istruzione Superiore, approvato con R.D. 31.08.1933, n. 1592;

VISTA la legge n. 168/89;

VISTA la Legge 03.07.1998, n. 210;

VISTA la legge 13.10.1999, n. 370;

VISTO il D.P.R. 23.03.2000, n. 117;

VISTA la legge 16.1.2006, n.18;

VISTO il D.L.vo 6.4.2006, 164;

VISTO il D.L. 4.7.2006, n. 223;

VISTO il D.R. n. 361-2008 del 26.2.2008 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV^ Serie speciale n. 19 del 7.3.2008 con cui sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di n. 15 posti di ricercatore universitario;

VISTO il D.R. n. 1472-2008 del 15.7.2008 pubblicato nella G.U. – IV^ serie speciale n. 59 del 29.7.2008, con il quale è stata costituita, tra le altre, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo per il Settore Scientifico Disciplinare MED/38 – PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - presso la Facoltà di MEDICINA E CHIRURGIA;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

D E C R E T A

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore Universitario di ruolo Settore Scientifico-Disciplinare MED/38 – PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - presso la Facoltà di MEDICINA E CHIRURGIA di questo Ateneo.

E' dichiarata vincitrice la candidata: **Dott. CALCATERRA VALERIA.**

Pavia, **15.12.2008**

IL RETTORE
Angiolino STELLA
F.to RAMPA

GR/SP/PM

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/38 - PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA - INDETTA CON D.R. N. 361-2008 DEL 26.2.2008 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 19 DEL 7.3.2008

RELAZIONE FINALE

Il giorno 9 dicembre 2008 alle ore 18.10 si riunisce presso la direzione del Dipartimento di Scienze Pediatriche dell'Università degli Studi di Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta valutazione comparativa, nelle persone di:

Prof. Mauro BOZZOLA
Prof. Franco CERUTTI
Prof. Barbara ANDREETTA

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 5 riunioni iniziando i lavori il 15 settembre 2008 e concludendoli il 9 dicembre 2008.

Nella prima riunione del 15 settembre 2008 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Mauro Bozzola e del Segretario nella persona della Prof. Barbara Andreetta.

La Commissione, ha rilevato che tra i suoi componenti non sussisteva nessuna causa di astensione prevista dall' art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Ognuno dei componenti ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.Lgs 7/5/1948, n. 1172).

La Commissione ha quindi preso visione del Bando e ha stabilito i criteri di massima per procedere alla valutazione comparativa.

La Commissione, nel valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, prenderà in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione; per enucleare l'apporto individuale del candidato, la

Commissione terrà conto dell'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore; la coerenza con il resto dell'attività scientifica;

c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;

d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare;

f) rinomanza nel settore scientifico-disciplinare stabilita anche sulla base di inviti ufficiali a presentare relazioni sia su riviste che a congressi internazionali;

g) rilevanza dei premi e dei riconoscimenti conseguiti in relazione all'attività scientifica.

A tal fine farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono in ogni caso titoli da valutare specificatamente nella valutazione comparativa:

a) l'attività didattica svolta anche all'estero;

b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3 comma 2, del decreto legislativo 27/07/1999 n. 297;

f) l'attività in campo clinico;

g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

In base ai seguenti criteri:

Insegnamenti tenuti per titolarità rispetto alla didattica integrativa, congruenza con le discipline ricomprese nel settore per il quale è bandita la procedura, il soggiorno all'estero presso qualificate istituzioni, attività di ricerca svolta all'estero e suffragata da pubblicazioni.

Sono valutati come titoli preferenziali il dottorato di ricerca e le attività svolte in qualità di assegnista e contrattista ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 Dicembre 1997, n. 449, di borsista post-dottorato ai sensi della legge 30 Novembre 1989, n. 398, nonché di contrattista ai sensi della legge 230/2005 – comma 14.

Dopo la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, i candidati sosterranno:

una prima prova scritta consistente nella dissertazione su un argomento a carattere generale inerente il settore scientifico disciplinare MED/38, Pediatria Generale e Specialistica. La prova verrà valutata sulla base dei criteri di correttezza dell'inquadramento del problema, preparazione culturale pediatrica, preparazione scientifica di base e metodologica, rigore di esposizione, capacità logiche, capacità deduttive, capacità critiche;

una seconda prova scritta avente ad oggetto uno specifico aspetto del settore scientifico disciplinare. La prova verrà valutata sulla base dei criteri di correttezza dell'inquadramento del problema, preparazione culturale pediatrica, preparazione scientifica di base e metodologica, rigore di esposizione, capacità logiche, capacità deduttive, capacità critiche;

una prova orale pubblica vertente su argomenti inerenti il curriculum personale del candidato, discussione dei titoli presentati, discussione degli argomenti delle prove scritte, ulteriori domande a carattere generico o specifico inerente argomenti riferibili al settore scientifico disciplinare MED/38, Pediatria Generale e Specialistica. La prova orale verrà valutata sulla base di: correttezza dell'inquadramento del problema, adeguata preparazione culturale pediatrica e scientifica di base, rigore di esposizione, capacità logiche e deduttive, capacità di sostenere un colloquio di argomento scientifico in lingua inglese.

Ai sensi del bando i candidati potevano presentare un numero massimo di 10 pubblicazioni.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati compresi nell'elenco fornito dall'Amministrazione (All. 1 Verb. 1)

Ognuno dei componenti ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (Art. 5, comma 2, D.L.G.S. 07/05/1948, n. 1172) e che non sussistevano le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

E' stato quindi fissato il calendario delle prove come segue:

Prima prova scritta	giorno: 3.11.2008	ore 12.00
Seconda prova scritta	giorno: 3.11.2008	ore 16.00
Prova orale	giorno: 20.11.2008	ore 12.00

Nella seduta del 24 ottobre 2008 alle ore 12,00 la Commissione, ha accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni presso l'Albo Rettorale e l'Albo della Facoltà che ha richiesto il posto.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati al concorso trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce pervenute, ha deciso che i candidati da valutare ai fini del concorso erano n. 6, e precisamente:

1. Dott. Maria Ester Bernardo
2. Dott. Valeria Calcaterra
3. Dott. Rita Clementi
4. Dott. Patrizia Comoli
5. Dott. Silvia Magni Manzoni
6. Dott. Salvatore Savasta

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 15 settembre 2008.

Al termine della disamina ciascun componente ha provveduto, caso per caso, alla valutazione della documentazione presentata dai candidati e ha formulato il proprio giudizio.

Verificato che i singoli membri avevano concluso le fasi attinenti alla formulazione dei giudizi individuali, (all. C verb. 2) la Commissione ha preso atto di questi ultimi e li ha uniti al verbale n. 2 come parte integrante dello stesso.

Si è quindi passati alla fase successiva riguardante l'esame e la valutazione collegiale dei titoli e delle pubblicazioni presentati da ciascun candidato (all. D verb. 2).

Nella seduta del 3 novembre 2008 alle ore 12.00 la Commissione, presente al completo, ha predisposto per la prima prova scritta tre temi ed è stato sorteggiato il tema "La sindrome metabolica nell'età pediatrica: fattori patogenetici, diagnosi e terapia", di cui al verbale n. 3.

Sono risultate presenti le seguenti candidate:

- Dott. Maria Ester Bernardo
- Dott. Valeria Calcaterra
- Dott. Rita Clementi
- Dott. Patrizia Comoli
- Dott. Silvia Magni Manzoni

E' risultato assente il candidato: Dott. Salvatore Savasta

La candidata Dott. Patrizia Comoli consegna la busta contenente l'elaborato sulla quale ha scritto il proprio nominativo. La commissione annulla l'elaborato.

Nella seduta del 3 novembre 2008 alle ore 16.00 la Commissione, presente al completo, ha predisposto per la seconda prova scritta tre temi ed è stato sorteggiato il tema "Le ipoglicemie in età pediatrica: iter diagnostico e terapeutico" di cui al verbale n. 4.

Nella seduta del 3 novembre 2008 alle ore 17.15 la Commissione, ha provveduto alla riunione degli elaborati.

All'operazione hanno assistito le candidate: Dott. Maria Ester Bernardo, Dott. Valeria Calcaterra, Dott. Rita Clementi e Dott. Silvia Magni Manzoni che hanno partecipato alle prove scritte.

Nella seduta del 19 novembre alle ore 18.30 la Commissione si è riunita per procedere alla valutazione degli elaborati scritti.

Esaminati gli elaborati, ogni Commissario ha formulato per ognuno di essi un giudizio individuale (all. n.1, verb. 6) ed in seguito la Commissione ha espresso sugli stessi un giudizio collegiale (all. n. 2, verb. 6).

Al termine delle operazioni relative alla formulazione dei giudizi individuali e collegiali, vengono aperte le buste contenenti i nomi dei candidati, i quali sono abbinati agli elaborati ed ai relativi giudizi individuali e collegiali:

- busta contrassegnata con la lettera A: candidata Dott. Valeria Calcaterra
- busta contrassegnata con la lettera B: candidata Dott. Rita Clementi
- busta contrassegnata con la lettera C: candidata Dott. Silvia Magni Manzoni
- busta contrassegnata con la lettera D: candidata Dott. Maria Ester Bernardo

I testi di entrambe le prove sono stati allegati al verbale n. 6 e ne costituiscono parte integrante.

Nella seduta del 20 novembre alle ore 12.00 la Commissione si è riunita per l'espletamento della prova orale pubblica.

Al termine della prova di ogni candidata ciascun Commissario ha espresso il proprio giudizio che sono stati allegati al verbale n. 7.

Nella seduta del 9.12.2008 alle ore 12.30 la Commissione ha espresso i giudizi collegiali sulla prova orale (Verbale n. 8).

Infine, la Commissione ha provveduto alla valutazione comparativa delle candidate, esprimendo i seguenti giudizi complessivi, dati dalla comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sulle candidate in tutte le fasi della procedura di valutazione:

CANDIDATA: Dott. Maria Ester Bernardo

Giudizio finale: la candidata ha avuto nel periodo 2005-2007 incarichi con contratto a termine per collaborare a ricerche presso l'IRCCS San Matteo di Pavia e dall'aprile 2007 è dirigente medico di I livello presso la U.O. di Oncoematologia Pediatrica. Ha inoltre svolto un periodo di formazione all'estero nel periodo 2004-2005 presso l'Università di Leiden ove sta terminando un dottorato di ricerca. L'attività didattica è stata sinora svolta senza titolarità d'insegnamento. L'attività di ricerca è stata svolta con ottima continuità e congruità con il settore scientifico disciplinare MED/38; l'impatto scientifico appare molto buono e la candidata occupa una posizione di rilievo all'interno delle ricerche collaborative dotate tutte di ottima rilevanza scientifica. Nelle prove scritte la candidata ha evidenziato una buona preparazione culturale di base e sugli specifici argomenti proposti. La prova orale è stata sostenuta con un risultato molto buono e la candidata ha dimostrato di saper discutere i propri indirizzi di ricerca con notevole competenza.

Il giudizio complessivo è molto buono anche in relazione alla giovane età della candidata per la quale il completamento della sua preparazione didattica consentirà di sicuro il raggiungimento di elevati obiettivi accademici.

CANDIDATA: Dott. Valeria Calcaterra

Giudizio finale: la candidata presenta un ottimo curriculum assistenziale finalizzato alla ricerca avendo ricoperto il ruolo di dirigente medico a tempo determinato dal 2002 al 2005 e dal 2005 a tutt'oggi a tempo indeterminato. Ha inoltre svolto un periodo di formazione per quattro mesi all'Hôpital Port Royal di Parigi. E' titolare di insegnamento presso il corso di laurea triennale in Ostetricia dall'anno accademico 2007/2008. L'attività di ricerca della candidata è stata svolta con ottima continuità e congruità ed ha un impatto scientifico molto buono così come risulta essere anche la posizione della candidata all'interno delle ricerche collaborative che presentano una rilevanza scientifica molto buona. La candidata ha sostenuto le prove scritte denotando una preparazione culturale e una capacità di trattazione degli argomenti assegnati molto buone. Nella prova orale la candidata ha discusso in modo molto brillante i temi proposti ed ha complessivamente conseguito un giudizio molto buono.

Il giudizio complessivo è ottimo in quanto la candidata dimostra di aver raggiunto una elevata preparazione scientifica, capacità assistenziale finalizzata alla ricerca e buona maturità didattica.

CANDIDATA: Dott. Rita Clementi

Giudizio finale: la candidata presenta un curriculum scientifico caratterizzato da ottima congruità e continuità, ottimo impatto e rilevanza scientifica; occupa nelle pubblicazioni presentate una posizione di rilievo, indice di una notevole capacità di progettazione. L'attività assistenziale finalizzata alla ricerca non è documentata così come l'attività didattica svolta con titolarità. Le prove scritte sono risultate complessivamente insufficienti; la prova orale ha evidenziato una sufficiente preparazione pediatrica di base.

Il giudizio complessivo è ottimo per quanto attiene alla capacità di organizzare e coordinare l'attività scientifica mentre appaiono carenti sia l'attività assistenziale finalizzata alla ricerca come l'attività didattica.

CANDIDATA: Dott. Silvia Magni Manzoni

Giudizio finale: la candidata è stata borsista presso la Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia nel periodo aprile 2001-dicembre 2002 ed ha svolto attività assistenziale finalizzata alla ricerca come dirigente medico di I livello a tempo determinato dal gennaio 2005 al dicembre 2007 e da allora a tutt'oggi a tempo indeterminato. L'attività didattica è stata svolta a partire dall'anno accademico 2005/2006 come titolare d'insegnamenti presso diploma di Terapista della Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva, diventato Corso di Laurea e dall'anno accademico 2007/2008 a tutt'oggi presso il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria. L'attività scientifica della candidata è stata svolta con ottima congruità e continuità ed evidenzia un buon impatto come dimostrato dalla tipologia e qualità delle riviste di pubblicazione. All'interno degli studi collaborativi la candidata occupa una posizione di rilievo in un solo lavoro. Nelle prove scritte la candidata ha evidenziato una buona preparazione culturale di base e ha svolto gli argomenti proposti con buon risultato. La prova orale è stata sostenuta discutendo con buona capacità espositiva gli argomenti.

Il giudizio appare complessivamente buono per quanto riguarda l'attività assistenziale finalizzata alla ricerca, la didattica e scientifica.

Al termine, la Commissione, dopo ponderata valutazione comparativa, sulla base dei giudizi complessivi relativi a ciascun candidata, all'unanimità indica la CANDIDATA Dott.ssa Valeria Calcaterra vincitrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – Facoltà di Medicina e Chirurgia – indetta con D.R. N. 361-2008 del 26.2.2008 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. N. 19 del 7.3.2008.

La Commissione con la presente relazione finale dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, nonché un floppy disk contenente tutti gli atti sopraindicati, viene consegnato dal Presidente al Responsabile del procedimento, il quale provvederà a disporre la pubblicazione degli stessi per via telematica presso il sito dell'Università.

La seduta è tolta alle ore 18.30

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Pavia, 9 dicembre 2008

LA COMMISSIONE:

Prof. Mauro BOZZOLA – Presidente

Prof. Franco CERUTTI – Componente

Prof. Barbara ANDREETTA – Segretario

ALLEGATO C VERB. 2 – GIUDIZI INDIVIDUALI
SUI TITOLI E PUBBLICAZIONI

BERNARDO MARIA ESTER, ANNI 33, DIRIGENTE MEDICO DI 1° LIVELLO PRESSO L'UNITÀ OPERATIVA DI ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA DELLA FONDAZIONE IRCCS SAN MATTEO DI PAVIA

Dopo la laurea in Medicina e Chirurgia con 110 e lode, la candidata ha conseguito la specializzazione in Pediatria presso l'Università di Pavia. Titolare di incarichi con contratto a termine per collaborare all'attività di ricerca presso la Fondazione IRCCS San Matteo relativo a progetti finalizzati di ricerca dal 1° novembre 2005 al 30 marzo 2007; Dirigente medico di 1° livello presso l'Oncoematologia Pediatrica della Fondazione IRCCS San Matteo dal 2 aprile 2007 a tutt'oggi; periodo di formazione all'estero (giugno 2004-giugno 2005) presso il Dipartimento di Ematologia di Leiden (Olanda) presso il quale sta completando un dottorato di ricerca; ha collaborato e collabora tutt'ora a progetti di ricerca finalizzati da Enti pubblici e privati.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DELLA PROF. BARBARA ANDREETTA

Attività didattica: non riportati gli insegnamenti con titolarità rispetto alla didattica integrativa.

Attività scientifica: **le linee di ricerca della candidata si applicano al campo della caratterizzazione e della possibile applicazione clinica delle cellule staminali**

mesenchimali. Tale ricerca trova attuazione anche nella partecipazione a numerosi studi nazionali ed internazionali.

Il livello medio dei lavori è elevato per la razionalità della linea di ricerca, rigore metodologico e risultati ottenuti.

La valutazione analitica dei criteri di giudizio porta alle seguenti considerazioni:

- buono il grado di originalità e innovatività della produzione scientifica;
- buono il rigore metodologico;
- buono l'apporto individuale nei lavori in collaborazione, considerando che il nome della candidata è collocato al primo posto in un terzo delle pubblicazioni;
- ottima la congruità con il SSD MED/38;
- ottima la rilevanza scientifica: tutte le pubblicazioni presentate sono state accettate da riviste internazionali. Le relazioni presentate a congressi nazionali ed internazionali sono sempre state importanti e rilevanti. Inoltre la candidata, nonostante l'età, ha già partecipato alla stesura di un capitolo di un libro di ematologia di importante impatto scientifico.

Complessivamente quindi l'attività scientifica è molto buona affiancata ad attività clinica ad essa finalizzata. Ad essa si contrappone ancora l'assenza di titolarità didattica.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL PROF. MAURO BOZZOLA

Attività didattica: non risultano nella documentazione presentata insegnamenti tenuti per titolarità nei confronti della didattica integrativa.

Attività scientifica: **la candidata si dedica intensamente alla ricerca nel campo della caratterizzazione e della possibile applicazione clinica delle cellule staminali mesenchimali, in particolare studiando la loro caratterizzazione e la loro possibile applicazione clinica partecipando a numerosi studi nazionali ed internazionali.**

La razionalità della linea di ricerca, rigore metodologico e risultati ottenuti caratterizzano bene il livello medio dei suoi lavori.

La valutazione analitica dei criteri di giudizio porta alle seguenti considerazioni:

- buono il grado di originalità e innovatività della produzione scientifica;
- ottimo il rigore metodologico;
- buono l'apporto individuale nei lavori in collaborazione, di cui è primo nome in un terzo delle pubblicazioni;
- buona la congruità con il SSD MED/38;
- ottima la rilevanza scientifica, dato che tutte le pubblicazioni sono state pubblicate da riviste internazionali, ha anche partecipato alla stesura di un capitolo di un libro di alto profilo scientifico ematologico;
- ha presentato numerose relazioni a congressi nazionali ed internazionali.

Il giudizio sull'attività scientifica della candidata è molto positivo per l'impegno nell'ambito della ricerca e l'apprezzamento dei risultati. A queste capacità produttive nella ricerca e assistenza finalizzata alla ricerca si contrappone l'assenza di attività didattica.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL PROF. FRANCO CERUTTI

Attività didattica: sino ad ora non risultano incarichi di insegnamento tenuti per titolarità rispetto alla didattica integrativa

Attività scientifica: è indirizzata da sempre alla ricerca in campo emato-oncologico con particolare riguardo alla possibile applicazione clinica delle cellule staminali mesenchimali, per la quale ha preso parte a studi nazionali ed internazionali.

Il livello medio dei lavori appare elevato per quanto attiene la razionalità della linea di ricerca, rigore metodologico e risultati ottenuti.

La valutazione analitica dei criteri di giudizio porta alle seguenti considerazioni:

- il grado di originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione scientifica è molto buona;
- l'apporto individuale nei lavori in collaborazione è elevato come si può dedurre dal fatto che la candidata figura come primo autore in 3 delle 10 pubblicazioni selezionate, indicando un ruolo di rilievo nella ideazione e conduzione degli studi;
- la congruità con il settore disciplinare MED38 è molto buona, in quanto buona parte degli studi hanno importanti risvolti nella conoscenza e terapia delle patologie pediatriche;
- la rilevanza scientifica appare molto buona per quanto attiene alla collocazione editoriale delle riviste di pubblicazione dei lavori;
- la produzione scientifica è stata svolta in modo continuativo con significativi apporti personali evidenziati anche dalla presentazione di rilevanti relazioni a congressi internazionali, partecipazione alla stesura di un capitolo di un libro di alto profilo scientifico ematologico e dalla attività di referee di riviste scientifiche internazionali.

Nel complesso, l'attività scientifica della candidata, soprattutto in campo emato-oncologico pediatrico, svolta con continuità, appare di notevole rilievo con apprezzabili risultati nel campo di specifico interesse. L'attività clinica finalizzata alla ricerca è da ritenersi ottima. L'attività didattica appare limitata.

CALCATERRA VALERIA, anni 38, Dirigente medico 1° livello presso la Clinica Pediatrica della Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia

Dopo la laurea con 110/110 e lode il 29/7/1996 ha conseguito la specializzazione in Pediatria con 50/50 e lode il 23/10/2000.

Dal marzo 2001 al febbraio 2002 ha fruito di borsa di studio per ricerca bandita dall'IRCCS di Pavia.

Dal 1/3/2002 presta assistenza all'IRCCS San Matteo di Pavia dapprima come dirigente medico supplente, dal 27/12/2002 al 22/12/2005 come dirigente medico a tempo determinato e quindi dal 23/12/2005 come dirigente medico a tempo indeterminato all'IRCCS di Pavia.

Altri titoli: Master di II livello "Management del diabete e turbe metaboliche correlate in età evolutiva", a.a. 2006-2007, Università di Parma;

- 1) stage dal 26/6 al 13/10/2000 presso la Rianimazione Neonatologica dell'Ospedale Port Royal di Parigi;
- 2) stage dal 18/5/1998 al 29/6/1998 presso il Reparto di Pediatria dell'Ospedale Generale di Ayamè Costa d'Avorio.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DELLA PROF. BARBARA ANDREETTA

Attività didattica: professore a contratto a.a. 07/08 presso il Corso di Laurea Triennale in Ostetricia.

Attività didattica di tipo istituzionale senza titolarità (esercitazioni, commissione d'esame, tesi) sempre nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e delle Lauree Triennali di Igiene Dentale, Protesi Dentaria, Ortodontisti e Assistenti in Oftalmologia. Numerose partecipazioni a congressi con comunicazioni.

Attività scientifica: **le principali linee di ricerca vertono sulla immunologia e sulle endocrinopatie in età pediatrica. Attualmente collabora a tre programmi di ricerca banditi da IRCCS San Matteo di Pavia ed a un progetto PRIN dal 2006 su aspetti autoimmuni in pazienti con sindrome di Turner.**

Il livello medio dei lavori presentati è generalmente molto buono per razionalità della ricerca, rigore metodologico e importanza dei risultati conseguiti.

La valutazione analitica dei criteri di giudizio porta alle seguenti considerazioni:

- **buono il grado di originalità;**
- **ottimo il rigore metodologico;**
- **buono l'apporto individuale nei lavori in collaborazione;**
- **ottima la congruità con il SSD MED/38;**
- **buona la rilevanza scientifica, considerando che tutte le pubblicazioni sono state accettate da riviste internazionali e nazionali di prestigio.**

Nel complesso la produzione scientifica è buona, non solo per i risultati ottenuti, ma anche per la ricaduta clinica. L'attività didattica è adeguata con affido dell'insegnamento dall'anno accademico 2007/2008.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL PROF. MAURO BOZZOLA

Attività didattica: professore a contratto nell'a.a. 2007/08 presso il Corso di Laurea Triennale in Ostetricia.

Attività scientifica: **la candidata si dedica principalmente alla ricerca in ambito endocrinologico e ginecologico pediatrico con importanti ricadute dal punto di vista clinico; collaborazioni a programmi di ricerca dell' IRCCS San Matteo di Pavia ed a un progetto PRIN dal 2006 su aspetti autoimmuni in pazienti con sindrome di Turner.**

Il livello medio dei lavori presentati è generalmente elevato per razionalità della ricerca e importanza dei risultati conseguiti.

La valutazione analitica dei criteri di giudizio porta alle seguenti considerazioni:

- **buono il grado di originalità ed innovatività della produzione scientifica;**
- **ottimo il rigore metodologico ed il grado di progettazione delle ricerche;**
- **buono l'apporto individuale nei lavori in collaborazione;**
- **ottima la congruità con il SSD MED/38;**
- **ottima la rilevanza scientifica, in quanto tutte le pubblicazioni sono state pubblicate su riviste internazionali e nazionali di alto profilo scientifico.**

Il giudizio sull'attività scientifica della candidata è molto buono per l'impegno nell'ambito della ricerca e l'apprezzamento dei risultati. L'attività assistenziale finalizzata alla ricerca è particolarmente buona.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL PROF. FRANCO CERUTTI

Attività didattica: professore a contratto a.a. 07/08 presso il Corso di Laurea Triennale in Ostetricia con titolarità dell'insegnamento di Pediatria.

Ha svolto anche attività didattica di tipo istituzionale senza titolarità (esercitazioni, commissione d'esame, tesi) sempre nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e delle Lauree Triennali di Igiene Dentale, Protesi Dentaria, Ortottisti e Assistenti in Oftalmologia.

Attività scientifica: è indirizzata in modo prevalente allo studio delle endocrinopatie in età pediatrica per le quali ha collaborato e collabora programmi di ricerca banditi da IRCCS San Matteo di Pavia ed a un progetto PRIN dal 2006 su aspetti autoimmuni in pazienti con sindrome di Turner.

Il livello medio dei lavori presentati è da considerarsi buono per quanto attiene alla razionalità della ricerca, al rigore metodologico e al rilievo dei risultati conseguiti.

La valutazione analitica dei vari parametri di giudizio porta alle seguenti conclusioni:

- **l'originalità, l'innovatività e il rigore della produzione scientifica sono molto buoni, per quanto attiene agli studi tutti prevalentemente indirizzati in campo endocrinologico;**
- **l'apporto individuale nei lavori presentati è buono; la candidata figura come primo o secondo autore in 3 delle pubblicazioni presentate, nelle quali è individuabile un ruolo di rilievo nella ideazione e conduzione degli studi;**
- **la congruità con il settore disciplinare MED38 è molto buona;**
- **la rilevanza scientifica appare buona per quanto attiene alla collocazione editoriale dei i lavori pubblicati;**
- **la produzione scientifica è stata svolta in modo continuativo con significativi apporti sulla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore di ricerca ed è molto buona.**

Nel complesso la qualità dell'attività scientifica è molto buona con ricaduta clinica dei risultati ottenuti. L'attività didattica è da ritenersi buona. L'attività clinica mirata alla ricerca appare svolta con continuità e di rilievo molto buono.

CLEMENTI RITA, ANNI 46, TITOLARE DI UN CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE CON L'U.O. DI ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA.

Dopo la Laurea in Medicina e Chirurgia con 107/110, ha conseguito due specializzazioni rispettivamente in Pediatria (1994) ed in Genetica Medica (2003) presso l'Università di Pavia.

Dal curriculum e dai documenti presentati non si rileva che nel corso della carriera abbia ricoperto alcuna attività assistenziale finalizzata alla ricerca, né ruolo di dirigente medico con compiti assistenziali.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DELLA PROF. BARBARA ANDREETTA

Attività didattica: la candidata non ha titolarità di insegnamento rispetto alla didattica integrativa anche se ha sostenuto seminari e lezioni presso il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Biologiche.

Attività scientifica: le linee di ricerca sono state indirizzate soprattutto al campo oncoematologico ed in particolare nelle patologie ematolinfoproliferative. La candidata ha messo a punto tecniche innovative per lo studio delle mutazioni del gene della perforina.

Il livello medio dei lavori è elevato per la razionalità delle linee di ricerca e l'importanza dei risultati conseguiti.

La valutazione analitica dei vari parametri di giudizio porta alle seguenti conclusioni:

- l'originalità, l'innovatività ed il rigore della produzione scientifica sono buoni;
- il rilevante apporto individuale della candidata è documentato dal riscontro del suo nome come primo autore nella metà delle pubblicazioni presentate;
- **molto buona la congruità con il SSD MED/38;**
- **la rilevanza scientifica appare ottima, in quanto i lavori sono stati pubblicati su riviste scientifiche internazionali, importanti e qualificate.**
- **La produzione scientifica è stata svolta in modo continuativo.**

Nel complesso quindi la produzione scientifica è ottima. Il curriculum assistenziale è limitato.

L'attività didattica è stata svolta senza titolarità.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL PROF. MAURO BOZZOLA

Attività didattica: non è stata documentata alcuna titolarità di insegnamento rispetto alla didattica integrativa.

Attività scientifica: verte principalmente nelle patologie emolinfoproliferative, dove la candidata ha messo a punto tecniche innovative per lo studio delle mutazioni del gene della perforina.

Il livello medio dei lavori è elevato per la razionalità delle linee di ricerca e l'importanza dei risultati conseguiti.

La valutazione analitica dei vari parametri di giudizio porta alle seguenti conclusioni:

- l'originalità, l'innovatività ed il rigore della produzione scientifica sono ottimi;
- il rilevante apporto individuale della candidata è documentato dal riscontro del suo nome come primo autore nella metà delle pubblicazioni presentate, dove svolge un ruolo di rilievo nella conduzione degli studi.
- **buona la congruità con il SSD MED/38;**
- **ottima la rilevanza scientifica, considerando che la totalità delle pubblicazioni è stata accettata da riviste internazionali, di alto profilo editoriale.**
- **La produzione scientifica è stata svolta in modo continuativo.**

Nel complesso la produzione scientifica è ottima, anche in rapporto alla capacità organizzativa della candidata, mentre è assente l'attività didattica e l'attività assistenziale finalizzata alla ricerca.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL PROF. FRANCO CERUTTI

L'attività didattica è consistita in lezioni presso il Corso di Laurea in Scienze e tecniche biologiche e in seminari sulla attività di perforina, senza peraltro che alla candidata abbia avuto titolarità di insegnamento rispetto alla didattica integrativa.

L'attività scientifica è stata principalmente indirizzata nel campo ematologico ed in particolare nei confronti delle patologie ematolinfoproliferative, ove la candidata ha contribuito in modo rilevante alla messa a punto di tecniche per lo studio delle mutazioni del gene della perforina nella patogenesi dei linfomi.

Il livello medio dei lavori è elevato per razionalità della linea di ricerca, rigore metodologico e importanza dei risultati conseguiti.

La valutazione analitica dei vari parametri di giudizio porta alle seguenti conclusioni:

- **l'originalità, l'innovatività e il rigore della produzione scientifica sono ottimi, per quanto attiene agli studi tutti indirizzati in campo ematologico;**
- **il rilevante apporto individuale nei lavori presentati è evidenziato dal fatto che la candidata figura come primo autore in 5 delle 10 pubblicazioni selezionate, per le quali pertanto è prefigurabile un ruolo di rilievo nella ideazione e conduzione degli studi;**
- **la congruità con il settore disciplinare MED 38 è ottima, in quanto buona parte degli studi riguardano patologie pediatriche;**
- **la rilevanza scientifica appare ottima per quanto attiene alla collocazione editoriale delle riviste ove sono stati pubblicati i lavori;**
- **la produzione scientifica è stata svolta in modo continuativo con significativi apporti sulla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore di ricerca.**

Nel complesso, accanto ad una eccellente produzione scientifica, la candidata presenta un curriculum didattico e assistenziale carente.

COMOLI PATRIZIA, ANNI 46, DIRIGENTE 1° LIVELLO PRESSO I LABORATORI SPERIMENTALI DI RICERCA, AREA TRAPIANTOLOGICA, LABORATORIO DI TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO E ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA DELLA FONDAZIONE IRCCS SAN MATTEO DI PAVIA

Dopo la laurea in Medicina e Chirurgia con 110/110, ha ottenuto la specializzazione in Pediatria presso l'Università di Pavia; vincitrice di due borse di studio nel 1992-93 e 1996-97; stage di 6 mesi nel 1996-97 presso il Laboratorio del Dipartimento di Virologia e Biologia Molecolare di Memphis; ha coordinato numerose ricerche in ambito oncoematologico ottenendo per la loro attuazione numerosi finanziamenti da enti pubblici e privati. Titolare di incarichi di collaborazione e coordinamento all'attività di ricerca dal 1.4.1998 al 22.7.2001.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DELLA PROF. BARBARA ANDREETTA

Attività didattica: Non sono stati riportati insegnamenti tenuti per titolarità rispetto alla didattica integrativa anche se ha tenuto delle letture magistrali su invito a corsi e congressi.

Attività scientifica: **le linee di ricerca si applicano prevalentemente alla ematologia e trapiantologia pediatrica. La maggioranza delle pubblicazioni è di livello elevato.**

La valutazione analitica dei vari parametri di giudizio porta alle seguenti conclusioni:

- **ottimo il grado di originalità e innovatività della produzione scientifica;**
- **il rigore metodologico e il grado di progettazione delle ricerche è ottimo;**
- **ottimo l'apporto individuale nei lavori in collaborazione, considerando che la candidata è primo autore in 7 su 10 lavori; è autrice di 5 capitoli in libri scientifici;**
- **buona la congruità con il SSD MED/38;**

- **ottima la rilevanza scientifica**, considerando che la totalità delle pubblicazioni è stata accettata da riviste internazionali, di alto profilo editoriale e che la candidata è molto nota nel settore della ricerca immunematologica trapiantologica, visto il numero delle comunicazioni a congressi internazionali.

Nel complesso la produzione scientifica è ottima, così come la rilevanza scientifica, non solo dei lavori, ma anche della candidata visto il numero di comunicazioni e di letture richieste non solo a convegni nazionali, ma anche internazionali. A questo si contrappone però la mancanza di un'attività clinica finalizzata alla ricerca e l'assenza di titolarità didattica.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL PROF. MAURO BOZZOLA

Attività didattica: letture, su invito, a corsi e congressi. Non sono stati riportati insegnamenti tenuti per titolarità rispetto alla didattica integrativa.

Attività scientifica: **orientata prevalentemente in ambito ematologico e trapiantologico pediatrico. La maggioranza delle pubblicazioni è di livello elevato con disegno progettuale impostato su basi razionali.**

La valutazione analitica dei vari parametri di giudizio porta alle seguenti conclusioni:

- **ottimo il grado di originalità e innovatività della produzione scientifica;**
- **il rigore metodologico e il grado di progettazione delle ricerche è ottimo;**
- **ottimo l'apporto individuale nei lavori in collaborazione, considerando che la candidata è primo autore in 7 su 10 lavori; è autrice di 5 capitoli in libri scientifici; la candidata è molto nota nel settore della ricerca immunematologica trapiantologica, visto il numero delle comunicazioni a congressi internazionali;**
- **buona la congruità con il SSD MED/38;**
- **ottima la rilevanza scientifica, considerando che la totalità delle pubblicazioni è stata accettata da riviste internazionali, di alto profilo editoriale.**

La produzione scientifica è ottima, anche in rapporto alla capacità organizzativa della candidata. A questa notevole capacità produttiva nella ricerca si contrappone però la mancanza di un'attività clinica finalizzata alla ricerca e alla didattica. La didattica integrativa non è stata riportata.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL PROF. FRANCO CERUTTI

Attività didattica: ha tenuto letture, su invito, a corsi e congressi, ma sino ad ora non risultano incarichi di insegnamento tenuti per titolarità rispetto alla didattica integrativa

Attività scientifica: **è stata indirizzata in modo prevalente in ambito ematologico e trapiantologico pediatrico e le pubblicazioni appaiono di livello elevato con disegno progettuale impostato su basi razionali.**

La valutazione analitica dei vari parametri di giudizio porta alle seguenti conclusioni:

- **il grado di originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione scientifica è ottima;**
- **l'apporto individuale nei lavori in collaborazione è ottimo, come si deduce anche dal fatto che considerando che la candidata è primo autore in 7 su 10**

lavori presentati. La candidata sembra occupare una posizione di rilievo nell'ambito della ricerca immuno-ematologica e trapiantologica pediatrica come si evince da anche dalla posizione di revisore in riviste internazionali di elevato impatto;

- **la congruità con il SSD MED/38 è ottima;**
- **la continuità della ricerca è ottima;**
- **la rilevanza scientifica è ottima, considerando che la totalità delle pubblicazioni è stata accettata da riviste internazionali, di alto profilo editoriale.**

Nel complesso la produzione scientifica della candidata appare ottima, anche in rapporto alla sua capacità organizzativa. A fronte della elevata attività scientifica, l'attività clinica finalizzata alla ricerca e la didattica appaiono carenti.

MAGNI MANZONI SILVIA, 37 ANNI, DIRIGENTE MEDICO I LIVELLO PRESSO LA CLINICA PEDIATRICA DI PAVIA

Dopo la laurea in Medicina e Chirurgia con 110/110, ha conseguito la specializzazione in Pediatria con 50/50 nell'ottobre 2000.

Dirigente Medico 1° livello a tempo determinato dall'8/1/2005 al 18/12/2007.

Dirigente Medico 1° livello a tempo indeterminato dal 19/12/2007 con rapporto di esclusività.

Periodo formativo all'estero giugno-settembre 1999 presso il Center for Pediatric Rheumatology, Dept of Pediatric School of Medicine, University California.

Borsista IRCCS San Matteo di Pavia dal 1/4/2001 al 3/12/2002.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DELLA PROF. BARBARA ANDREETTA

Attività didattica - Professore a contratto presso il Diploma Universitario Terapia Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Università degli Studi di Pavia, anno accademico 2005/06; professore a contratto presso il Corso di Laurea in Terapia Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Università degli Studi di Pavia anno accademico 2006/07. Professore a contratto nel Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Università degli Studi di Pavia, anno accademico 2007/08. Attività tutoriale e altre attività didattiche di tipo valutazionale (esercitazioni, commissioni d'esame, tutoraggio tesi) senza titolarità. Partecipazioni a Convegni e Corsi di Aggiornamento in qualità di relatore.

Attività scientifica: le principali linee di ricerca vertono su aspetti di reumatologia pediatrica, in particolare artrite idiopatica. Tutti i lavori sono pubblicati su Arthritis e Rheumatism con buona razionalità della ricerca e rigore metodologico. Buono l'apporto individuale nei lavori in collaborazione, considerato che il nome della candidata è collocato al primo posto in un solo lavoro, ma è titolare di progetti di ricerca presso l'IRCCS San Matteo di Pavia e di due trials clinici sempre presso l'IRCCS San Matteo di Pavia; partecipa inoltre a due studi collaborativi internazionali e a due nazionali; ottima la congruità con il SSD MED/38 e buona la rilevanza scientifica.

Nel complesso quindi la candidata presenta una buona e consolidata attività didattica con altrettanta buona attività scientifica che trova conferma nella

titolarità di progetti di ricerca, trials clinici nell'IRCCS, ma anche nelle due collaborazioni internazionali in atto e nelle due nazionali. L'attività assistenziale finalizzata alla ricerca appare elevata.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL PROF. MAURO BOZZOLA

Attività didattica - Professore a contratto presso il Diploma Universitario Terapia Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Università degli Studi di Pavia, anno accademico 2005/06; professore a contratto presso il Corso di Laurea in Terapia Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Università degli Studi di Pavia anno accademico 2006/07. Professore a contratto nel Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Università degli Studi di Pavia, anno accademico 2007/08.

Attività scientifica - **la candidata si dedica intensamente alla ricerca clinica in ambito reumatologico pediatrico, con pubblicazioni su riviste di alto profilo quali Arthritis e Rheumatism.**

La valutazione analitica dei vari parametri di giudizio porta alle seguenti conclusioni:

- **buono il grado di originalità ed innovatività per quanto riguarda la totalità dei lavori presentati dei lavori presentati;**
- **ottimo il rigore metodologico come risulta dalle ottime collaborazioni e dall'affidabilità delle procedure sperimentali;**
- **buono l'apporto individuale nei lavori in collaborazione, sebbene il nome della candidata è collocato al primo posto in un solo lavoro;**
- **titolare di progetti di ricerca presso l'IRCCS San Matteo di Pavia e di due trials clinici sempre presso l'IRCCS San Matteo di Pavia; partecipa inoltre a due studi collaborativi internazionali e a due nazionali;**
- **buona la congruità con il SSD MED/38;**
- **buona la rilevanza scientifica in quanto tutte le pubblicazioni sono state pubblicate da riviste internazionali di alto profilo scientifico.**

La candidata mostra una buona attività didattica con buona attività scientifica confermata dalla titolarità di progetti di ricerca, trials clinici ed anche dalle due collaborazioni internazionali. L'attività assistenziale finalizzata alla ricerca è buona e svolta in modo continuativo a partire dal 2003.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL PROF. FRANCO CERUTTI

Attività didattica è da ritenersi elevata in quanto la candidata è

- Professore a contratto presso il Diploma Universitario Terapia Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Università degli Studi di Pavia, anno accademico 2005/06;
- Professore a contratto presso il Corso di Laurea in Terapia Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Università degli Studi di Pavia anno accademico 2006/07.
- Professore a contratto nel Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Università degli Studi di Pavia, anno accademico 2007/08.

Attività scientifica: le principali linee di ricerca vertono su aspetti di reumatologia pediatrica. Tutti i lavori sono pubblicati riviste ad elevato impatto con buona razionalità della ricerca e rigore metodologico.

La valutazione analitica dei vari parametri di giudizio porta alle seguenti conclusioni:

- l'originalità, l'innovatività e il rigore della produzione scientifica sono molto buoni per quanto riguarda gli studi tutti svolti in ambito di interesse pediatrico;
- l'apporto individuale nei lavori presentati è buono; la candidata figura come primo autore in una delle pubblicazioni presentate; un ruolo di rilievo nella attività scientifica è anche deducibile dalla titolarità progetti di ricerca presso l'IRCCS San Matteo di Pavia e dalla partecipazione a due studi collaborativi internazionali e a due nazionali;
- la congruità con il settore disciplinare MED 38 è molto buona;
- la rilevanza scientifica appare molto buona per quanto attiene alla collocazione editoriale dei lavori pubblicati;
- la produzione scientifica è stata svolta in modo continuativo con significativi apporti sulla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore di ricerca.

Accanto ad una buona attività didattica e buona attività clinica finalizzata alla ricerca, la candidata mostra una rilevante attività scientifica che trova conferma nella titolarità di progetti di ricerca, di trials clinici svolti all'interno dell'IRCCS S. Matteo, ma anche in collaborazioni internazionali e nazionali.

SAVASTA SALVATORE, ANNI 49, ASSISTENTE OSPEDALIERO E POI DIRIGENTE 1° LIVELLO PRESSO LA DIVISIONE DI PEDIATRIA DELL'OSPEDALE DI CREMONA DAL 1993 AL 2003 E, DAL 2003 AL 2005 DIRIGENTE MEDICO DI 1° LIVELLO PRESSO LA UNITÀ OPERATIVA DI NEONATOLOGIA E PATOLOGIA NEONATALE E POI DAL 2005 A TUTTORA PRESSO LA CLINICA PEDIATRICA DELLA FONDAZIONE IRCCS SAN MATTEO DI PAVIA DOVE È RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI EEGRAFIA PEDIATRICA.

Dopo la laurea in Medicina e Chirurgia, con 107/110, ha conseguito la specializzazione in Pediatria ed in Neurofisiopatologia presso l'Università di Pavia. L'attività assistenziale ha riguardato soprattutto pazienti con patologie neuro metaboliche sindromiche in età pediatrica.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DELLA PROF. BARBARA ANDREETTA

Attività didattica: dal 2006 a tutt'oggi professore a contratto presso il Corso di Laurea in Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva; dal 2006 a tuttora professore a contratto presso il Corso Integrato di Fisiopatologia Elettroencefalografica presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria presso l'Università degli Studi di Pavia. **Attività scientifica: è sempre stata principalmente indirizzata alla descrizione, diagnosi e valutazione genetica delle patologie neuro-metaboliche e sindromi che trovano un riscontro nell'ambito assistenziale del candidato.**

La valutazione analitica dei vari parametri di giudizio porta alle seguenti conclusioni:

- buono il grado di originalità e innovatività della produzione scientifica, sebbene trattasi spesso di descrizioni di casi clinici inerenti a malattie rare e sindromiche senza progettualità continuativa;
- il rigore metodologico è buono;

- **l'apporto individuale nei lavori in collaborazione risulta adeguato.** Il candidato risulta come primo autore in 3 dei 10 lavori presentati che per altro sono di tipo descrittivo di singoli casi spesso di malattie rare in età pediatrica;
 - **buona la congruità con il SSD MED/38;**
 - **la rilevanza scientifica è buona,** soprattutto per i lavori collaborativi con i Centri esteri. I lavori, spesso frutto di collaborazioni multicentriche, sono pubblicati su riviste internazionali.
 - **la continuità della produzione scientifica è costante nel tempo.**
- Nel complesso accanto alla ottima e continua attività assistenziale, emerge un ruolo molto buono del candidato nella attività scientifica. L'attività didattica è buona.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL PROF. MAURO BOZZOLA

Attività didattica: dal 2006 a tuttora professore a contratto presso il Corso di Laurea in Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva; dal 2006 a tuttora professore a contratto presso il Corso Integrato di Fisiopatologia Elettroencefalografica presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria presso l'Università degli Studi di Pavia. Attività scientifica **principalmente rivolta alla descrizione, valutazione genetica delle patologie neuro-metaboliche e sindromiche. Ha partecipato a numerosi studi collaborativi con Centri nazionali ed internazionali che si occupano di malattie sindromi che.**

La valutazione analitica dei vari parametri di giudizio porta alle seguenti conclusioni:

- **buono il grado di originalità e innovatività** della produzione scientifica, sebbene trattasi spesso di descrizioni di casi clinici inerenti a malattie rare e sindromiche senza progettualità continuativa;
- **il rigore metodologico è buono;**
- **l'apporto individuale nei lavori in collaborazione risulta buono;**
- **buona la congruità con il SSD MED/38;**
- **buona la rilevanza scientifica,** in quanto i lavori sono pubblicati su riviste internazionali e sono spesso frutto di collaborazioni multicentriche; il candidato risulta essere primo autore in un terzo dei lavori scientifici;
- **la continuità della produzione scientifica è costante nel tempo.**

Nel complesso l'attività assistenziale finalizzata alla ricerca è ottima e continuativa. L'attività scientifica e didattica è buona.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL PROF. FRANCO CERUTTI

L'attività didattica è stata svolta

- **nel 2006 come professore a contratto per l'insegnamento di "Il fenotipo delle principali sindromi di interesse prettamente pediatrico: approccio diagnostico"** presso il corso di laurea in Terapia della neuro e psicomotricità in età evolutiva
- **nel 2006 come professore a contratto per il corso integrativo "Fisiopatologia elettroencefalografica"** presso la Scuola di specializzazione in Pediatria dell'Università degli Studi di Pavia

L'attività scientifica è stata principalmente indirizzata alla descrizione, diagnosi e valutazione genetica e neurologica delle malattie rare. I lavori presentati

dal candidato sono in gran parte frutto di collaborazione con centri nazionali e esteri che si occupano di sindromologia.

Il livello medio dei lavori è buono per quanto attiene il rigore metodologico e i risultati ottenuti.

La valutazione analitica dei vari parametri di giudizio porta alle seguenti conclusioni:

- 1. il grado di originalità, innovatività e rigore della produzione scientifica è complessivamente buono, ma trattandosi spesso di descrizioni di casi di malattie rare appare priva di una progettualità continuativa;**
- 2. l'apporto individuale nei lavori di collaborazione appare buono; il candidato risulta come primo autore in 3 dei 10 lavori presentati di tipo descrittivo di singoli casi;**
- 3. la continuità della produzione scientifica è buona nel tempo;**
- 4. la congruità con il settore disciplinare MED/38 è ottima per tutti i lavori presentati;**
- 5. la rilevanza scientifica è buona soprattutto per i lavori frutto di collaborazione con Centri esteri e buona per la collocazione editoriale dei restanti lavori tutti comunque pubblicati su riviste internazionali.**

Nel complesso, accanto ad una ottima e continua attività in campo assistenziale, l'attività scientifica del candidato risulta di livello buono nei lavori di collaborazione.

Allegato D verb. 2 – GIUDIZI COLLEGIALI SUI TITOLI E PUBBLICAZIONI

Dott. Maria Ester Bernardo

La produzione scientifica è di livello molto buono, continua e congrua con la disciplina pediatria, all'interno della quale la candidata ha indirizzato il proprio interesse in campo emato-oncologico. Rilevanti risultano i contributi nel campo della caratterizzazione e della possibile applicazione clinica delle cellule staminali mesenchimali, per la quale ha preso parte a studi nazionali ed internazionali e sta completando un dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Ematologia di Leiden (Olanda), dopo un iniziale periodo di formazione di un anno.

L'apporto individuale nei lavori in collaborazione è molto buono come si può dedurre dal fatto che la candidata figura come primo autore in 3 delle 10 pubblicazioni selezionate, indicando un ruolo di rilievo nella ideazione e conduzione degli studi.

La rilevanza scientifica appare elevata per quanto attiene alla collocazione editoriale delle riviste di pubblicazione dei lavori.

L'attività clinica finalizzata alla ricerca è stata svolta come titolare di incarichi con contratto a termine per collaborare all'attività di ricerca presso la Fondazione IRCCS San Matteo negli anni 2005-marzo 2007, e in seguito e a tutt'oggi come dirigente medico di 1° livello presso la U.O. Emato-oncologia Pediatrica di Policlinico S. Matteo di Pavia

L'attività didattica non è stata sinora svolta attraverso la titolarità di incarichi di insegnamento rispetto alla didattica integrativa.

Dott. Valeria Calcaterra

La produzione scientifica è di livello molto buono, continua e attinente alla disciplina di pediatria con ricadute sulle attività cliniche, all'interno della quale la candidata ha indirizzato il proprio interesse in campo endocrinologico e ginecologico pediatrico partecipando a programmi di ricerca banditi da IRCCS San Matteo di Pavia ed a un progetto PRIN del 2006.

L'apporto individuale nei lavori in collaborazione è molto buono come si può dedurre dal fatto che la candidata figura come primo o secondo autore in 3 delle 10 pubblicazioni tutte edite su riviste internazionali ad elevato impatto.

La rilevanza scientifica è quindi ottima.

L'attività clinica finalizzata alla ricerca appare intensa essendo stata svolta con continuità a partire dal 2002 come dirigente medico di 1° livello presso la U.O. di Pediatria del Policlinico S. Matteo di Pavia.

L'attività didattica è nel complesso molto buona a partire dall'anno accademico 2007/2008.

Dott. Rita Clementi

La produzione scientifica è di ottimo livello, continua e congrua con la disciplina pediatria, all'interno della quale la candidata ha indirizzato il proprio interesse in campo emato-oncologico. Rilevanti risultano soprattutto i contributi nel campo delle patologie ematolinfoproliferative, ove la candidata ha messo a punto tecniche per lo studio delle mutazioni del gene della perforina nella patogenesi dei linfomi.

L'apporto individuale nei lavori in collaborazione è ottimo come si può dedurre dal fatto che la candidata figura come primo autore in 5 delle 10 pubblicazioni selezionate, per le quali pertanto è prefigurabile un ruolo di rilievo nella ideazione e conduzione degli studi.

La rilevanza scientifica appare ottima per quanto attiene alla collocazione editoriale delle riviste di pubblicazione dei lavori.

L'attività clinica appare carente, in quanto non viene riportato alcuna attività assistenziale finalizzata alla ricerca.

L'attività didattica si è esplicata in lezioni presso il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Biologiche e in seminari sulla attività di perforina, senza peraltro che la candidata abbia avuto titolarità di insegnamento rispetto alla didattica integrativa.

Dott. Patrizia Comoli

La produzione scientifica è di eccellente livello, continua e congrua con la disciplina pediatria, all'interno della quale la candidata ha indirizzato il proprio interesse in campo emato-oncologico e trapiantologico coordinando ricerche, finanziate dal Ministero della Salute, da enti privati e dal National Institute of Health.

L'apporto individuale nei lavori in collaborazione è ottimo e la candidata figura come primo autore in 7 delle 10 pubblicazioni presentate, a indicazione di un ruolo personale di rilievo nella ideazione e conduzione degli studi.

La rilevanza scientifica appare ottima per quanto attiene alla collocazione editoriale delle riviste di pubblicazione dei lavori. La candidata appare figura conosciuta nell'ambito dell'oncoematologia pediatrica, come si deduce dalla sua partecipazione con relazioni ad invito svolte in congressi e dalla posizione di revisore di articoli su riviste internazionali.

A fronte della eccellente attività scientifica, l'attività clinica finalizzata alla ricerca è carente, così come l'attività didattica, svolta attraverso letture, ma senza titolarità di incarichi di insegnamento nell'ambito della didattica integrativa.

Dott. Silvia Magni Manzoni

La produzione scientifica è di livello molto buono, continua e congrua con la disciplina pediatria, all'interno della quale la candidata ha indirizzato il proprio interesse in campo reumatologico pediatrico, con un periodo di formazione di 3 mesi presso il Center for Pediatric Rheumatology, Dept of Pediatric School of Medicine, University California: è inoltre titolare di progetti di ricerca presso l'IRCCS San Matteo di Pavia e partecipa a due studi collaborativi internazionali.

L'apporto individuale nei lavori in collaborazione è da considerare buono e la candidata figura come primo autore in 1 delle 10 pubblicazioni selezionate, tutte dotate di buona razionalità, innovatività e rigore metodologico. La rilevanza scientifica appare molto buona per quanto attiene alla collocazione editoriale delle riviste di pubblicazione dei lavori.

L'attività clinica finalizzata alla ricerca appare di buon livello e dal 2007 la candidata è Dirigente Medico 1° livello presso la Clinica Pediatrica, IRCCS S. Matteo di Pavia. L'attività didattica è buona in quanto la candidata è titolare di insegnamenti presso i Diplomi Universitari e Lauree triennali.

Dott. Salvatore Savasta

La produzione scientifica è buona, continua e congrua con la disciplina pediatria, all'interno della quale il candidato ha sviluppato specifiche competenze in campo genetico sindromologico e neuro-metabolico. L'apporto individuale nei lavori in collaborazione (tutti peraltro editi su riviste di buon impatto) è molto buono: il candidato risulta come primo autore in 3 dei 10 lavori presentati, che si riferiscono alla descrizione di casi di malattie rare. Molto buone e continue sono sia la attività clinica finalizzata alla ricerca, sia l'attività didattica che dal 2006 viene svolto con titolarità di insegnamento nel Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità in Età Evolutiva e presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università degli Studi di Pavia.

**ALLEGATO 1 – VERBALE 6 GIUDIZI INDIVIDUALI
SULLE PROVE SCRITTE**

PROF.SSA B. **ANDRETTA** RELATIVI ALLE PROVE SCRITTE BUSTA GRANDE CONTRASSEGNA CON A

Giudizio prova n. A1

La candidata presenta buona conoscenza dell'argomento con buon inquadramento nosologico e terapeutico.

Svolgimento nel complesso esauriente

Giudizio: molto buono

Giudizio prova n. A2

La candidata dimostra di conoscere l'argomento e lo affronta nei vari aspetti in modo completo anche se un po' disorganizzato.

Giudizio: buono

Giudizio complessivo buono

Giudizio prova n. B1

Riferendosi a sindrome metabolica a insorgenza neonatale la candidata dimostra di non avere ben chiaro il quadro di sindrome metabolica.

Nel complesso questa prova scritta riporta aspetti e quadri clinici riferibili a malattie metaboliche a esordio neonatale e in età pediatrica

Si ritiene quindi l'elaborato non rispondente al quesito richiesto come 1° prova scritta.

Giudizio: insufficiente

Giudizio prova n. B2

Si ritiene che la candidata abbia prodotto un elaborato appena sufficiente rispetto alla vastità del campo diagnostico terapeutico e clinico proposto dal quesito richiesto come 2° prova scritta.

Giudizio: nel complesso sufficiente

Giudizio complessivo insufficiente

Giudizio prova n. C1

La candidata dimostra buona conoscenza dell'argomento con adeguato inquadramento nosologico, clinico e terapeutico pur non approfondendo le tematiche più recenti di classificazione

Giudizio: discreto/buono

Giudizio prova n. C2

La candidata dimostra di conoscere l'argomento e lo affronta in modo soddisfacente anche se avrebbe potuto approfondire di più alcuni aspetti dell'elaborato.

Imprecisioni nella terapia

Giudizio: discreto/buono

Giudizio complessivo: discreto/buono

Giudizio prova n. D1

La candidata dimostra una buona conoscenza dell'argomento anche se presenta alcune imprecisioni (correlazione SGA e sindrome metabolica e sulla patogenesi dell'instaurarsi dell'insulino-resistenza).

Riporta il dato recente dei pz. sottoposti a Tx allogenico di cellule staminali emopoietiche e sindrome metabolica.

Giudizio: buono

Giudizio prova n. D2

Espone gli argomenti in un non stretto ordine sequenziale pur affrontando l'argomento in modo completo dimostrando buona conoscenza dell'argomento stesso. Alcune imprecisioni (terapia infusiva e fruttosemia nel neonato)

Giudizio: buono

Giudizio complessivo buono

GIUDIZI INDIVIDUALI DEL PROF. MAURO BOZZOLA RELATIVI ALLE PROVE SCRITTE

Busta grande contrassegnata con A

Prova n. A1 GIUDIZIO: la candidata svolge il tema in modo organico affrontando i diversi aspetti della sindrome metabolica con competenza. Il giudizio complessivo è molto buono.

Prova n. A2 GIUDIZIO: la candidata esamina le condizioni di ipoglicemia in modo completo ed organico. Il giudizio complessivo è molto buono.

Busta grande contrassegnata con B

Prova n. B1 GIUDIZIO: la candidata affronta un argomento differente da quello assegnato trattando le malattie metaboliche invece della sindrome metabolica. Il giudizio complessivo è insufficiente.

Prova n. B2 GIUDIZIO: la candidata tratta l'ipoglicemia nei suoi vari aspetti in modo superficiale. Il giudizio complessivo è insufficiente.

Busta grande contrassegnata con C

Prova n. C1 GIUDIZIO: la candidata tratta l'argomento in modo organico senza addentrarsi nelle tematiche inerenti la classificazione della sindrome metabolica. Il giudizio complessivo è buono.

Prova n. C2 GIUDIZIO: la candidata affronta i problemi dell'ipoglicemia in modo adeguato pur senza approfondimenti nella trattazione della terapia. Il giudizio complessivo è buono.

Busta grande contrassegnata con D

Prova n. D1 GIUDIZIO: la candidata dimostra di conoscere l'argomento anche nelle sue più recenti implicazioni (rapporti tra sindrome metabolica e terapia oncoematologica). Il giudizio complessivo è buono.

Prova n. D2 GIUDIZIO: la candidata svolge il tema affrontando con organicità i singoli punti, pur mostrando una imprecisione dal punto di vista terapeutico. Il giudizio complessivo è buono.

GIUDIZI INDIVIDUALI DEL PROF. FRANCO CERUTTI RELATIVI ALLE PROVE SCRITTE

Busta grande contrassegnata con A

Prova n. 1 GIUDIZIO: La candidata dimostra buona conoscenza complessiva dell'argomento che viene esposto nei suoi diversi aspetti in modo organico e completo, con solo alcune imprecisioni per quanto attiene ai metodi di diagnosi della sindrome metabolica.

Il giudizio complessivo è buono.

Prova n. 2 GIUDIZIO: I diversi aspetti dell'ipoglicemia in età pediatrica sono affrontati dalla candidata in modo ampio e completo.

Il giudizio complessivo è buono.

Busta grande contrassegnata con B

Prova n. 1 GIUDIZIO: La candidata non dimostra adeguata conoscenza dell'argomento proposto ed incentra la sua presentazione sulle malattie metaboliche dell'infanzia e trascura di trattare la sindrome metabolica come richiesto dal titolo del tema.

Il giudizio complessivo è insufficiente.

Prova n. 2 GIUDIZIO: L'argomento viene trattato in modo superficiale sia da un punto di vista classificativo, che diagnostico e terapeutico.

Il giudizio complessivo è sufficiente.

Busta grande contrassegnata con C

Prova n. 1 GIUDIZIO: La candidata dimostra buona conoscenza complessiva dell'argomento proposto da un punto di vista eziopatogenetico, clinico e terapeutico, mentre risulta meno adeguato l'approfondimento sulle modalità e metodiche di diagnosi di sindrome metabolica.

Il giudizio complessivo è discreto/buono.

Prova n. 2 GIUDIZIO: L'argomento viene trattato nei suoi aspetti in modo completo, ma non del tutto approfondito e con alcune imprecisioni a proposito della terapia.

Il giudizio complessivo è buono.

Busta grande contrassegnata con D

Prova n. 1 GIUDIZIO: La candidata dimostra buona conoscenza dei problemi classificativi, eziopatogenetici e clinici della sindrome metabolica in età pediatrica, mentre la trattazione dei metodi diagnostici è meno completa.

Il giudizio complessivo è buono.

Prova n. 2 GIUDIZIO: La conoscenza dell'argomento proposto appare buona con esposizione organica dei diversi aspetti classificativo, eziopatogenetico e diagnostico.

Il giudizio complessivo è buono.

ALLEGATO 2 VERB. 6 - GIUDIZI COLLEGGIALI RELATIVI ALLE PROVE SCRITTE

BUSTA GRANDE CONTRASSEGNAZIONE CON A

Prova n. 1 GIUDIZIO: Sulla base dei giudizi individuali si può formulare un giudizio complessivo molto buono.

Prova n. 2 GIUDIZIO: Sulla base dei giudizi individuali l'esito della prova è da considerare molto buono.

BUSTA GRANDE CONTRASSEGNAZIONE CON B

Prova n. 1 GIUDIZIO: Sulla base dei giudizi individuali si può formulare un giudizio complessivo insufficiente.

Prova n. 2 GIUDIZIO: Sulla base dei giudizi individuali l'esito della prova è da considerare insufficiente.

BUSTA GRANDE CONTRASSEGNAZIONE CON C

Prova n. 1 GIUDIZIO: Sulla base dei giudizi individuali si può formulare un giudizio complessivo buono.

Prova n. 2 GIUDIZIO: Sulla base dei giudizi individuali l'esito della prova è da considerare buono.

BUSTA GRANDE CONTRASSEGNAZIONE CON D

Prova n. 1 GIUDIZIO: Sulla base dei giudizi individuali si può formulare un giudizio complessivo molto buono.

Prova n. 2 GIUDIZIO: Sulla base dei giudizi individuali l'esito della prova è da considerare buono

All. 1 verb. 7 - GIUDIZIO INDIVIDUALE SULLA PROVA ORALE

CANDIDATA Dott.ssa Maria Ester BERNARDO

PROF. BARBARA ANDRETTA

Ha presentato le proprie linee di ricerca e discusso aspetti delle proprie prove scritte e i seguenti quesiti contenuti nella busta estratta: assistenza al neonato pretermine e indicazioni alla biopsia renale

Capacità di presentare i propri indirizzi di ricerca molto buona e molto precisa

Preparazione culturale pediatrica e scientifica di base molto buona

Correttezza dell' inquadramento e di trattazione dei quesiti proposti molto buona

Rigore di esposizione molto buono

Capacità logiche deduttive molto buona

Conoscenza lingua inglese e capacità di sostenere un colloquio ottima

PROF. MAURO BOZZOLA

La candidata inizia la prova orale illustrando con appropriatezza ed entusiasmo le proprie linee di ricerca. Dimostra una buona correttezza nell'inquadramento e nella trattazione dei due quesiti proposti:

- assistenza al neonato pretermine
- indicazioni alla biopsia renale,

che sono stati integrati da parte del commissario.

La preparazione culturale pediatrica e scientifica di base è parsa buona, così come il rigore di esposizione e le capacità logiche deduttive.

Ottima la conoscenza di lingua inglese e la capacità di sostenere un colloquio.

PROF. FRANCO CERUTTI

La candidata ha sostenuto la prova orale dimostrando:

- ottima capacità di presentare i propri indirizzi di ricerca;
- ottima preparazione culturale pediatrica e scientifica di base;
- ottima correttezza di inquadramento e di trattazione dei quesiti posti, che concernono la assistenza del neonato pretermine e le indicazioni alla biopsia renale nel bambino;
- buon rigore nella esposizione;
- capacità logiche e deduttive molto buone;
- ottima conoscenza e capacità di sostenere colloquio di lingua inglese.

CANDIDATA Dott.ssa Valeria CALCATERRA

PROF. BARBARA ANDREETTA

Ha presentato le proprie linee di ricerca e discusso aspetti delle proprie prove scritte e i seguenti quesiti contenuti nella busta estratta: meningiti a liquor limpido e indicazioni agli screening di massa

Capacità di presentare i propri indirizzi di ricerca	buona e molto precisa
Preparazione culturale pediatrica e scientifica di base	buona
Correttezza dell' inquadramento e di trattazione dei quesiti proposti	buona
Rigore di esposizione	molto buono
Capacità logiche deduttive	molto buono
Conoscenza lingua inglese e capacità di sostenere un colloquio	molto buona

PROF. MAURO BOZZOLA

La candidata ha illustrato lo stato attuale delle sue ricerche con appropriatezza ed entusiasmo e ha affrontato la trattazione dei due quesiti:

- le meningiti a liquor limpido
- le indicazioni agli screening di massa

mostrando una buona correttezza di inquadramento e di trattazione dei temi proposti.

Ha dimostrato inoltre una ottima preparazione culturale pediatrica e scientifica di base, insieme ad un ottimo rigore di esposizione con capacità logiche e deduttive.

La conoscenza di lingua inglese e la capacità di sostenere un colloquio sono ottime.

PROF. FRANCO CERUTTI

La candidata ha sostenuto la prova orale dimostrando:

- buona capacità di presentare i propri indirizzi di ricerca;
- ottima preparazione culturale pediatrica e scientifica di base;
- buona correttezza di inquadramento e di trattazione dei quesiti posti che concernono le meningiti a liquor limpido e le indicazioni agli screening di massa;
- buon rigore nella esposizione;
- ottime capacità logiche e deduttive
- ottima conoscenza e capacità di sostenere colloquio di lingua inglese.

CANDIDATA Dott.ssa Rita CLEMENTI

PROF. BARBARA ANDREETTA

Ha presentato le proprie linee di ricerca e discusso aspetti delle proprie prove scritte e i seguenti quesiti contenuti nella busta estratta: la febbre nel neonato e reflusso vescico ureterale: diagnosi e terapia

Capacità di presentare i propri indirizzi di ricerca buona	molto
Preparazione culturale pediatrica e scientifica di base	discreta
Correttezza dell' inquadramento e di trattazione dei quesiti proposti	discreta
Rigore di esposizione	discreto
Capacità logiche deduttive	buone

Conoscenza lingua inglese e capacità di sostenere un colloquio molto
buono

PROF. MAURO BOZZOLA

La candidata ha ampiamente illustrato in modo esaustivo i propri orientamenti di ricerca.

Non ha mostrato però una adeguata correttezza nell'inquadramento e nella trattazione di entrambi i quesiti proposti:

- la febbre nel neonato
- il reflusso vescico-ureterale

dimostrando una preparazione culturale pediatrica limitata.

Il rigore espositivo e le capacità logiche deduttive sono parse ottime.

Ottima la conoscenza della lingua inglese e la capacità di sostenere un colloquio.

PROF. FRANCO CERUTTI

La candidata ha sostenuto la prova orale dimostrando:

- ottima capacità di presentare i propri indirizzi di ricerca;
- discreta preparazione culturale pediatrica e ottima preparazione scientifica di base
- discreta correttezza di inquadramento e di e di trattazione dei quesiti posti che concernono la febbre del neonato e il reflusso vescico-ureterale;
- discreto rigore nella esposizione;
- buone capacità logiche e deduttive;
- ottima conoscenza e capacità di sostenere il colloquio di lingua inglese.

CANDIDATA Dott.ssa Silvia MAGNI MANZONI

PROF. BARBARA ANDREETTA

Ha presentato le proprie linee di ricerca e discusso aspetti delle proprie prove scritte e i seguenti quesiti contenuti nella busta estratta:meningiti a liquido torbido e morbo di Crohn: sintomi diagnosi e terapia

Capacità di presentare i propri indirizzi di ricerca molto buona e
precisa

Preparazione culturale pediatrica e scientifica di base molto buona

Correttezza dell' inquadramento e di trattazione dei quesiti proposti buona

Rigore di esposizione buono

Capacità logiche deduttive

molto buono

Conoscenza lingua inglese e capacità di sostenere un colloquio molto buona

PROF. MAURO BOZZOLA

La candidata ha indicato con chiarezza espositiva ed entusiasmo il proprio filone di ricerca. Ha dimostrato una buona correttezza nell'inquadramento e nella trattazione dei quesiti posti:

- le meningiti a liquor torbido
- il morbo di Crohn: diagnosi e terapia

con minime integrazioni da parte del commissario.

La preparazione culturale pediatrica e scientifica di base, il rigore di esposizione e le capacità logiche deduttive sono parse buone.

Ottima la conoscenza della lingua inglese e la capacità di sostenere un colloquio.

PROF. FRANCO CERUTTI

La candidata ha sostenuto la prova orale dimostrando:

- buona capacità di presentare i propri indirizzi di ricerca;
- preparazione culturale pediatrica e scientifica di base molto buona;
- buona correttezza di inquadramento e di trattazione dei quesiti posti che concernono le meningiti a liquor torbido e la diagnosi e terapia del morbo di Crohn;
- buon rigore nella esposizione;
- ottime capacità logiche e deduttive;
- ottima conoscenza e capacità di sostenere il colloquio di lingua inglese.

ALLEGATO 1 VERBALE 8 – GIUDIZI COLLEGALI DELLE PROVE ORALI SULLE SINGOLE CANDIDATE

Dott. Maria Ester Bernardo - In conclusione quindi si ritiene superata la prova orale con giudizio di molto buono.

Dott. Valeria Calcaterra - In conclusione quindi si ritiene superata la prova orale con giudizio molto buono

Dott. Rita Clementi - In conclusione quindi si ritiene superata la prova orale con giudizio discreto

Dott. Silvia Magni Manzoni - In conclusione quindi si ritiene superata la prova orale con giudizio buono